

IL QUARTETTO GUADAGNINI A RAVENNA CON IL PIANISTA FRANCO-CANADESE LOUIS LORTIE

Domenica pomeriggio il concerto, il giorno prima ai chiostri francescani l'introduzione all'ascolto

Sarà un *quintetto* il protagonista del concerto in programma domenica 2 aprile al teatro Alighieri alle 15.30 all'interno della stagione "Ravenna Musica" dell'associazione Mariani, formato da un quartetto d'archi e da un pianoforte.

A disporsi nelle quattro parti degli archi sarà il Quartetto Guadagnini composto dai violini Fabrizio Zoffoli e Cristina Papini, dalla viola Matteo Rocchi e dal violoncello Alessandra Cefaliello, mentre a prendere posto al pianoforte sarà il franco-canadese Louis Lortie, tra i più celebri pianisti della scena internazionale.

Richiesto nei cinque continenti, Lortie ha stabilito collaborazioni a lungo termine con orchestre come la BBC Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, l'Orchestre National de France e la Dresden Philharmonic in Europa, la Philadelphia Orchestra, Dallas Symphony, San Diego Symphony, St Louis Symphony e la New Jersey Symphony negli Stati Uniti.

Nato nel 2012, il Quartetto Guadagnini vince nel 2014 il premio Piero Farulli, in



sino al XXXIII Premio Franco Abbiati, che dà il via ad una brillante carriera con esibizioni per le più prestigiose stagioni concertistiche. Il programma del concerto prevede *tre quintetti per pianoforte e archi*: in do minore del russo Aleksandr Borodin scritto nel 1862, in fa minore di Ottorino Respighi composto nel 1902 al suo rientro in Italia dopo gli studi in Russia con Rimsky-Korsakove, infine in Mi bemolle Maggiore op. 44 di Robert Schumann scritto nel 1842, dove ha un ruolo da protagonista il pia-

noforte, che costituisce il punto di incontro e di raccordo fra le due parti impegnate in un dialogo di elegante scrittura.

Sabato 1 aprile alle ore 10.30 alla Sala Multimediale gli Antichi Chiostri Francescani i musicisti terranno un incontro di introduzione all'ascolto del programma del concerto.